



## MISURA 6.4.2

### SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

### SOTTOMISURA 6.4.2 - SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE

### MULTIFUNZIONALI.

## Indice generale

Art. 1 - Definizioni.....	3
Art. 2 – Obiettivi, finalità e Ambito Territoriale.....	4
Art. 3 - Beneficiari.....	4
Art. 4 - Condizioni di ammissibilità.....	4
Art. 5 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili.....	5
Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto.....	7
Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno.....	8
Art. 8 - Errori palesi.....	9
Art. 9 - Documentazione richiesta.....	9
Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno.....	11
Art. 11 - Criteri di selezione.....	12
Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	12
Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti.....	13
Art. 14 - Pagamenti e controlli.....	13
Art. 15- Gestione delle Domande di Pagamento.....	15
Art. 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	15
Art. 17 - Varianti e proroghe.....	16
Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni.....	16
Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni.....	17
Art. 20 - Cause di forza maggiore.....	17
Art. 21 - Il responsabile di procedimento.....	17
Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	17
Art. 23 - Disposizioni finali.....	17
Art. 24 – Allegati.....	18

## Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- ✓ **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- ✓ **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020.
- ✓ **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- ✓ **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- ✓ **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili.
- ✓ **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- ✓ **Comitato di Sorveglianza (CdS)** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- ✓ **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- ✓ **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- ✓ **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- ✓ **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di

domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

## Art. 2 – Obiettivi, finalità e Ambito Territoriale

Il presente bando è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio delle aree rurali, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nelle medesime aree, attraverso il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole.

L'avviso in oggetto mira alla creazione di opportunità per garantire una diversificazione del reddito agricolo, anche e soprattutto nelle aree montane e meno sviluppate da un punto di vista agricolo.

A tal fine nella presente operazione saranno sostenuti investimenti per:

- **Creazione e sviluppo di aziende agrituristiche;**
- **Creazione e sviluppo di fattorie didattiche e sociali.**

L'operazione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F9. Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc) e l'approccio di filiera;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali.

L'operazione sostiene lo sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e sociali e concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Focus Area 2a "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole finalizzato alla diversificazione delle attività".

Le modifiche relative al periodo di estensione della programmazione 2014/2020 agli anni 2021 e 2022 ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220 sono in corso di definizione, pertanto, l'attuazione del presente avviso è subordinato alla preventiva approvazione delle modifiche tecniche e finanziarie del programma che potrebbe determinare la variazione della dotazione finanziaria della Misura.

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente Bando è l'intero territorio regionale, con le priorità territoriali definite dalla scheda di misura del PSR Basilicata 2014 – 2020.

## Art. 3 - Beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli **imprenditori agricoli**.

## Art. 4 - Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a presentare domanda di sostegno le aziende:

- Iscritte alla C.C.I.A.A., nella sezione speciale agricola
- In possesso di P.IVA con codice ATECO agricolo e attività prevalente in agricoltura;

- Iscritte all'INPS;
- In possesso di fascicolo aziendale aggiornato non oltre 6 (sei) mesi prima a far data dalla presentazione delle domanda di sostegno;
- Iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici di cui alla L.R. 17/2005 o aver prodotto domanda di iscrizione all'EROA prima del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN;
- Iscritte all'elenco regionale delle fattorie didattiche di cui alla DGR 1052/2008 ss.mm.ii o aver prodotto domanda di iscrizione all'Elenco Regionale delle fattorie didattiche prima del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN;
- Non risultate fra le aziende ammesse e finanziate a valere sul Bando Misura 6 - Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali"- D.G.R.801 del 06/11/2019.

## Art. 5 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Gli interventi, orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità, devono riguardare:

**1. Recupero funzionale di immobili presenti in azienda**, ai sensi dell'art. 3 lettera b) del D.P.R 380/2001, **regolarmente accatastati e che hanno una destinazione d'uso strumentale alle attività agricole**. Non possono essere oggetto di intervento i fabbricati collabenti o diruti.

Gli interventi devono essere finalizzati allo svolgimento di attività agrituristiche (ospitalità e ristorazione), attività sociali, ricreative, didattiche, sportive e culturali. Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche. Tutti gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli edifici esistenti ai sensi delle attuali disposizioni che disciplinano l'attività edificatoria in zona rurale e nel rispetto delle caratteristiche ambientali delle zone interessate.

Gli aumenti volumetrici sono consentiti solo nel caso di esigenze tecniche, funzionali o di adeguamento igienico-sanitario **giustificate nella relazione tecnica** sottoscritta dal progettista, in ogni caso le opere da realizzare dovranno garantire il mantenimento della tipologia edilizia in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale. **In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni.**

**Sono inoltre consentiti:**

- Interventi di rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici ai fini del risparmio energetico comprovato da relative attestazioni da parte di tecnici abilitati;
- Introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili comprovate da relative attestazioni;
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento comprovato da relativa attestazione da parte di tecnico abilitato.

**2. Piccole costruzioni ex – novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi a condizione che non comportino perdita di SAU e che siano realizzate in conformità con la normativa urbanistica vigente. Anche in questo caso le nuove costruzioni sono soggette a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni.** Nei laboratori polifunzionali le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE).

**3. Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso** anche per il turismo equestre e relativi servizi. Sono ammissibili a titolo esemplificativo i seguenti interventi:

- Realizzazione e/o sistemazione di aree verdi attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta (allestimento di limitati spazi esterni a fini ricreativi, del tipo attrezzature per spazi giochi e/o intrattenimenti per adulti e bambini, campi da bocce, piscine);
- Realizzazione di percorsi didattici e allestimento di aree esterne, realizzazione di impianti, tecnologie e/o opere accessorie funzionali all'investimento necessari per lo svolgimento di attività didattiche e sociali;
- Realizzazione e/o sistemazione di aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nei limiti previsti della l.r. 17/2005 e dal regolamento di attuazione della stessa;
- Interventi relativi all'impiantistica esterna (irrigazione, illuminazione, etc.).

**4. Acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature** strettamente funzionali al progetto.

**5. Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche ed ambientali, economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie. **Le spese generali saranno valutate secondo il D.M. 140/2012 o D.M. 143/2012.**

**6. Spese per la cartellonistica obbligatoria.**

**Non sono ammissibili le seguenti spese:**

- Diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, acquisto di animali, acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- Acquisto di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetreria, porcellana e simili;
- Interventi di manutenzione ordinaria;
- Opere o attrezzature relative allo svolgimento esclusivo di attività agricole;
- Interventi o attrezzature riconducibili all'alloggio personale o di famiglia.

Affinché la spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che rispetti le condizioni dettate dalle **Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020** (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019).

Le spese devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti **dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN**, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro tre mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

A beneficio dei compilatori delle domande di sostegno si indica la concordanza fra gli investimenti ammissibili del bando e le voci selezionabili sulla piattaforma SIAN.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 6.4.2

SIAN	BANDO
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola per attività agrituristiche (ospitalità e ristorazione), attività sociali, ricreative, sportive e culturali, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili.
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Piccole costruzioni ex - novo, aventi carattere accessorio rispetto alla costruzione principale, per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU. Le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE).
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Investimenti in agriturismo ed in aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;
ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	Acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto
SPESE GENERALI	Spese generali, quali spese tecnico - progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico - forestali, geologiche ed ambientali, ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferite agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie
SPESE GENERALI	Spese per la cartellonistica obbligatoria

## Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad Euro diecimilioni (euro 10.000,00/00) di spesa pubblica, per i tre anni di impegno. La stessa potrà subire una variazione in esito alla fase negoziale del piano

finanziario del P.S.R. con la Commissione Europea per il periodo di estensione della programmazione 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220.

Come previsto dal PSR Basilicata, il **90%** delle risorse saranno utilizzate per finanziare gli interventi da realizzare nelle aree **C e D**<sup>1</sup> in coerenza con quanto stabilito dall'AP e in linea con la popolazione residente, il restante **10%** sarà destinato al finanziamento delle richieste di interventi ubicati nelle aree **B**.

Il sostegno sarà erogato in regime di De Minimis e sotto forma di contributo in conto capitale per una entità massima pari al **50%** del costo dell'investimento totale e fino ad un massimo di **€ 200.000,00** per azienda.

Per le tipologie di intervento indicate ai punti 2) 3) e 4) dell'articolo 5 del presente Bando, l'importo massimo dell'aiuto è pari a **€ 50.000,00**.

La tipologia di intervento numero 5), **spese generali**, non può superare il **10%** della spesa ammessa per investimenti riferiti ai lavori da realizzare, ovvero fino ad un massimo del **4%** della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature d'acquistare. Infine, per la tipologia numero 6), la spesa ammessa non può superare € 500,00.

Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti "*de minimis*" in base al quale "*l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari*". "*Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa*". L'aiuto sarà concesso fino a concorrenza del suddetto massimale di **€ 200.000,00**.

Il sostegno concesso a ciascun beneficiario a titolo "*de minimis*" sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

## Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

<b>RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN</b>	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN <b>entro 80 (ottanta)</b> giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando (ed inderogabilmente entro le ore 14.00 dell'ultimo giorno).
<b>CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIA-RB"</b>	Entro <b>90 (novanta)</b> giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando, il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 9, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB", (inderogabilmente entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno).

<sup>1</sup> Secondo la classificazione adottata dall'Accordo di Partenariato 2014-20 di settembre 2014, la Basilicata è classificata interamente rurale differenziandosi in **Aree rurali con problemi di sviluppo (D)** che include i comuni rurali di collina meridionale e di montagna (ICS1) a più bassa densità di popolazione, **Aree rurali intermedie (C)** relativa ai comuni di collina (ICS2) a più alta densità di popolazione ed **Aree rurali ad agricoltura intensiva (B)** per i comuni situati in pianura (ICS3) che si affacciano sullo Ionio. I due comuni capoluoghi di provincia, Potenza e Matera, hanno mantenuto negli anni spiccate caratteristiche di ruralità e sono classificati rispettivamente nell'area D e nell'area C.

La piattaforma informatica “SIA-RB” è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione “Servizio PSR – Pratiche”.

La candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e di un’identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell’informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata **digitalmente** o in forma autografa dal legale rappresentante.

All’interno della sezione [Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB”](#) è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica “SIA-RB” sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 17.00 del giorno di scadenza.

## Art. 8 - Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo art. 13 della DGR 323/2020 ad oggetto “D.G.R. n. 254/2017 e ss.ii.mm. – Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali” modifiche ed integrazioni.

## Art. 9 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

1. **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN debitamente sottoscritta dal richiedente<sup>2</sup>;
2. Fotocopia del **documento d’identità** del richiedente in corso di validità;
3. **Dichiarazione “de minimis”** come da allegato 2, debitamente sottoscritta;
4. **Dichiarazione di impegno a prolungare la durata dei titoli di conduzione per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla conclusione dell’investimento (allegato 4). (Nel caso di titoli di conduzione di durata inferiore ad anni 5);**
5. **Autorizzazione del/i proprietario/i** alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in **affitto**, sottoscritta da **tutti** i proprietari (Allegato 3);
6. **Le società agricole** di cui all’art.2 del D.Lgs. 99/2004 e ss.mm.ii. devono allegare copia dello **statuto e/o dell’atto costitutivo**, dell’elenco dei soci e la delibera dell’organo sociale competente (assemblea dei

---

<sup>2</sup> Il rilascio della domanda di sostegno potrà avvenire per il tramite dei CAA o di tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

soci, consiglio di amministrazione, etc.) che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno;

## 7. Documentazione tecnica, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato

**a) Relazione tecnica agronomica** illustrativa che descriva in modo dettagliato:

- l'ordinamento colturale praticato e quello futuro, il compendio aziendale (descrizione terreni e fabbricati), tipo di conduzione aziendale, unità lavorative occupate, servizi offerti (solo nel caso di agriturismi/fattorie didattiche già autorizzate ai sensi dell'art. 10 del regolamento attuativo della L.R. 17/2005), i punti di forza e di debolezza dell'impresa.

- le attività che si intendono implementare, localizzazione degli interventi (**foglio, particella, comune**), le scelte di sviluppo (motivare le scelte che hanno portato alla proposizione dell'investimento), gli investimenti materiali e immateriali che si intendono realizzare con il progetto proposto, la previsione in ordine alla attività ricettiva e al target che si intende raggiungere, la previsione in ordine all'offerta dei servizi che si intende attivare con il progetto inserito in domanda e al target che si intende raggiungere, la previsione in ordine all'incremento dei servizi offerti, elementi giustificativi in ordine all'incremento dell'occupazione (se del caso), le tecnologie innovative che si intendono porre in atto (se del caso), le tecniche di risparmio energetico che si intendono porre in atto (se del caso), le tecnologie per l'utilizzo di fonti rinnovabili presenti in azienda che si intendono porre in atto (se del caso) e la fattibilità economica dell'investimento, l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;

**b) Planimetria** in scala adeguata;

**c) Piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi** dei fabbricati interessati - stato di fatto e di progetto;

**d) Studio di Impatto Ambientale o dichiarazione** che l'intervento non è soggetto V.I.A., L.R. 47/98 e D.Lgs 152/2006 e loro modifiche ed integrazioni;

**e) Dichiarazione del tecnico progettista** che individua tutti vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, ecc.), tutte le autorizzazioni, pareri e atti di assenso da acquisire per la realizzazione dell'intervento in progetto,

**f) Documentazione fotografica** dello stato di fatto dei fabbricati e dei luoghi interessati all'intervento;

**g) Computo metrico estimativo** redatto secondo il prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando;

**h) Quadro economico di sintesi** dei lavori e delle opere previste e relativa Tabella di Concordanza;

**i) Piano Aziendale** (allegato 1), firmato dal beneficiario e da un tecnico abilitato (Dottori Agronomi, Dottori Forestali, Agrotecnici e Periti Agrari). Qualora il richiedente posseda l'abilitazione potrà elaborare il piano in prima persona;

**8. Per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto e per la cartellonistica**, nel caso di voci non presenti sul prezzario regionale, è possibile optare per il metodo del confronto tra preventivi, secondo le disposizioni delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020. All'uopo è necessario

adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno **3 preventivi di spesa confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.** A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, è necessario, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione. La richiesta e acquisizione dei preventivi deve avvenire obbligatoriamente secondo le procedure di AGEA, mediante l'uso del sistema informativo SIAN: gli stessi dovranno essere richiesti via pec dal beneficiario, allegando una richiesta unica di dettagli del bene o servizio di cui si chiede il preventivo; Il fornitore dovrà formulare il suo preventivo e trasmetterlo direttamente all'indirizzo pec del beneficiario. I preventivi unitamente alle copie delle pec di trasmissione della richiesta e dell'inoltro dell'offerta dovranno essere allegate alla domanda di sostegno **pena la non ammissibilità della spesa.**

9. **Stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali** secondo il D.M 140/2012 o D.M. 143/2012 e s.m.i. inoltre, in calce, dovranno essere indicati i dati dei tecnici progettisti e consulenti con indicazione dell'indirizzo, codice fiscale, partita iva e pec.
10. **Attestazione redatta da un revisore contabile** iscritto nel registro, istituito presso il Ministero dell'Economia, ai sensi dell'art. 37, comma 5 del D.Lgs. n. 39/2010, che certifichi che il richiedente:
  - non è una grande impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - che l'azienda richiedente non è un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;

## Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno sarà ritenuta **irricevibile** se presentata con modalità e tempistica non conforme con quanto previsto dall'art. 7 **“Modalità di presentazione della domanda”**.

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà dichiarata esclusa e quindi **non ammissibile** se:

- ❖ Il richiedente non è tra quelli previsti all'art. 3 **“Beneficiari”** del presente bando;
- ❖ Il richiedente non possiede uno o più dei requisiti stabiliti all'art. 4 **“Condizioni di ammissibilità”** del presente bando;
- ❖ Se la domanda di sostegno, non raggiunge il **punteggio minimo indicato all'art.11 “Criteri di selezione”** del presente bando;

- ❖ Non sono presenti i documenti previsti all'art.9 **“Documentazione richiesta”** di cui ai nn. **1, 3, 7.a, 7.c, 7.e, 8.i e 10** del presente bando (Tutti gli altri documenti, qualora dovessero risultare carenti di informazioni o poco esaustivi, possono essere integrati entro 15 giorni dall'inoltro della *“richiesta di integrazioni”* inviata dal RdP);
- ❖ Gli interventi proposti a finanziamento non sono in linea con quelli previsti dall'art. 5 **“Tipologia degli interventi e spese ammissibili”** del presente bando;

## Art. 11 - Criteri di selezione

Le domande di sostegno ammissibili a contributo sono ordinate nelle graduatorie redatte sulla base del punteggio attribuito applicando i seguenti criteri di selezione, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza Versione consolidata 15/07/2020).

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Allargamento platea beneficiari	Richiedenti che non hanno usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013	15	Verifica degli elenchi dei beneficiari della Misura.
Aziende ricadenti in aree montane	Aziende ricadenti in Comuni montani	15	Come da Direttiva 75/268/CE e ss.mm.ii.
Investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità	Investimenti destinati a: ❖ ospitalità punti 10 ❖ ristorazione punti 8 ❖ fattorie didattiche punti 7 ❖ lab. polifunzionale punti 5 ❖ aree ricreative punti 3	Max. 30	Si farà riferimento alla proposta progettuale - Relazione tecnica. Il punteggio massimo sarà sempre di 30 punti, anche nel caso la somma dei sotto-criteri superi questo valore.
Possibilità di creare occupazione aggiuntiva rispetto al titolare dell'azienda	Incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza	15	Situazione da attestare nel piano aziendale e/o relazione tecnica e da concretizzarsi entro un anno dalla liquidazione del contributo finale.

**Punteggio massimo 75.** Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio **minimo pari a 30**.

A parità di punteggio prederanno le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età.

## Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno pervenute saranno istruite secondo le modalità di cui alle Linee Guida procedurali ex DGR 323/2020.

Al termine del processo di istruttoria, sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>, saranno pubblicate le graduatorie distinte per aree di riferimento, (area C + D ed area B).

Nel caso dovessero risultare economie da una graduatoria, le stesse somme potranno essere utilizzate per l'altra graduatoria.

Le predette graduatorie, dovranno contenere i seguenti elenchi:

1. Istanze pervenute;
2. Istanze non ammissibili con relativa motivazione;
3. Istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie è possibile presentare istanza di riesame al RdM/RdS.

L'accoglimento delle istanze di riesame comporta l'approvazione di nuove graduatorie, che saranno rese pubbliche con le stesse modalità delle graduatorie precedenti.

### Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti

Il RdM/RdS predisporre e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdS tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdS, la **mancata sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia** alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato in **24 (ventiquattro) mesi**.

### Art. 14 - Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) attraverso la piattaforma SIA-RB.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA e del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB).

Nello specifico:

#### **a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA;

**b) SAL almeno del 20% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.** Il SAL non potrà essere richiesta nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;

- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”;
- Relazione tecnica;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute;
- Allegato fotografico.

#### **c) Saldo finale**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: “Misura 6.4.2 “- Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”
- Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività agrituristiche da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agriturstica.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato “nuovi di fabbrica”;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

**Non è mai ammesso il pagamento in contanti.**

- Si precisa che entro un anno dalla liquidazione del saldo finale è fatto obbligo inoltrare la documentazione probante l'avvenuta assunzione per coloro che hanno beneficiato del punteggio attribuito per l'incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza.
- Quanto sopra indicato per l'anticipazione, i SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

### **AVVERTENZA SULLE MODALITA' DI RELIZZAZIONE DELLE SPESE**

*Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE[1], sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art. 60 Reg (UE) 1305/2013. (Nota Prot. 20/188/SR02/C10\_ Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome).*

Il CUP è fornito ai beneficiari dall'Ufficio competente dopo l'ammissione a finanziamento.

## **Art. 15- Gestione delle Domande di Pagamento**

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

## **Art. 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura**

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- 2) obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- 3) obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”;
- 4) obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- 5) concludere i lavori entro 24 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;

- 6) obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR , compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- 7) obbligo a comunicare al RdM/RdS, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- 8) obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;  
obbligo ad incrementare almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza (solo per i beneficiari a cui sarà attribuito il punteggio stabilito nella tabella dei criteri di selezione - Art.11 del presente bando), il controllo verrà effettuato entro un anno dalla liquidazione del contributo finale. Un esito negativo del controllo, comporta la decadenza del contributo se la mancanza di tale impegno causi la non finanziabilità dell' intervento;
- 9) obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei loghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
- 10) obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

## Art. 17 - Varianti e proroghe

Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdM/RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi.

Per le varianti si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali?”* approvate con D.G.R. n. 323/2020.

## Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali?”* approvate con D.G.R. n. 323/2020.

## Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali” approvate con D.G.R. n. 323/2020.

## Art. 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali” approvate con D.G.R. n. 323/2020.

## Art. 21 - Il responsabile di procedimento

Il RdM/RdS è il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è Giulio FABRIZIO

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è necessario inoltrare gli eventuali quesiti al seguente indirizzo PEC: [ufficio.economia.rurale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.economia.rurale@cert.regione.basilicata.it)

## Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>

Dopo 10 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BUR sarà attivato il Servizio FAQ sulla pagina dedicata: [agricoltura.regione.basilicata.it/faq-psr/](http://agricoltura.regione.basilicata.it/faq-psr/)

Gli interessati potranno inviare specifici quesiti alla mail: [faqpsr.mis6.4.2@regione.basilicata.it](mailto:faqpsr.mis6.4.2@regione.basilicata.it)

## Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali” approvate con D.G.R. n. 323/2020, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L’immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L’applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

## Art. 24 – Allegati

Schema di domanda di partecipazione

Allegato 1: Piano aziendale;

Allegato 2: Dichiarazione de Minimis;

Allegato 3: Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dei lavori;

Allegato 4: Dichiarazione di impegno a prolungare la durata dei titoli di conduzione;

Allegato 5: Zone agricole svantaggiate ai sensi delle Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii. Comuni Montani totalmente delimitati.